



**CIRCOLO CULTURALE "J. MARITAIN"
San Martino in Rio**

per informazioni: www.circolomaritain.it giovanni.maria.lazzaretti@gmail.com
Antonio Costa 0522-69.83.54
Giovanni Lazzaretti 0522-69.53.51 392-98.367.98

La nostra Costituzione è "la più bella del mondo", come direbbe Benigni? C'è da dubitarne. Ma, se anche fosse vero, la nostra Costituzione gode di un altro primato, non invidiabile: è la più disattesa.

"Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo". Cosa dire dopo tre governi non scelti dal popolo?

"Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo". I 6 milioni di bimbi abortiti non sono uomini?

"Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Sesso. Non "gender".

"Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto". No comment. Tutelati in Italia e in Europa sono i "rentiers", non certo i lavoratori o i disoccupati.

"Art. 11. L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli". La Libia era il paese più prospero dell'Africa, prima dei nostri bombardamenti.

Ma soprattutto famiglia, famiglia, famiglia...

"Art. 29. La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare".

"Art. 31. La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

"Art. 36. Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".

Lungi dall'applicare questi articoli, la Repubblica agisce sfacciatamente contro.

Come ti disarticolò la famiglia

fra ideologia del gender, unioni civili, droga libera e fecondazione eterologa

relatore

Alfredo Mantovano

magistrato ed esponente di Alleanza Cattolica

Giovedì 20 novembre 2014 - ore 21

SALA – TEATRO dei FRATI CAPPUCCINI

Via Rubiera – San Martino in Rio